VERBALE N.1 DELLE OPERAZIONI DI AGGIUDICAZIONE ALLA GARA D'APPALTO MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA CON AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI ALL'INTERNO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI DI LAINATE E PERO – CIG 5728813E07

Periodo: Agosto 2014 – Agosto 2017

Nella sede operativa di Sercop, l'anno **2014**, il giorno **14** del mese di **Luglio**, alle ore 09:30 si è riunita in seduta pubblica la Commissione di Gara incaricata dello svolgimento delle operazioni in oggetto, costituita da:

ELENA MERONI	Presidente
ANNAMARIA DI BARTOLO	Membro Esperto
MADDALENA SCOGNAMIGLIO	Membro Esperto
FEDERICA RIVOLTA	Segretaria di Commissione

Assistono alla seduta:

NOME	COGNOME	ESTREMI DOCUMENTO	COOPERATIVA
Rosanna	Visconti	CI: AR 2804344	Stripes
Mario	Brambilla	CI: BN 9394650	Età Insieme

Premesso che in data 03/06/2014 si sono svolte le operazioni di pre-qualificazione alla gara d'appalto di cui in oggetto e risultano ammesse le seguenti ditte:

COOPSELIOS – Reggio Emilia	Ammessa
Età Insieme Coop. Soc. Onlus – Milano	Ammessa
A.T.I. TRE EFFE Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)	Ammessa

Premesso che entro la data stabilita nella lettera di invito sono pervenute al protocollo Sercop le offerte delle ditte riportate nella sottostante tabella.
La commissione di Gara procede all'apertura in ordine di protocollo dei plichi di gara, pervenuti entro i termini previsti dal bando di concorso, ovvero entro le ore 12:00 del 09/07/2014.

PARTECIPANTE	N.PROT.	DATA	NOTE
Età Insieme Coop. Soc. Onlus – Milano	2323	08/07/14	
COOPSELIOS – Reggio Emilia	2353	09/07/14	
A.T.I. TRE EFFE Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)	2354	09/07/14	

In particolare la Commissione procede alla verifica dei contenuti dei plichi di ogni partecipante, che in base a quanto disposto dall'art. 7 del disciplinare d'appalto devono contenete:

- BUSTA N. 1 (con all'interno i documenti relativi al contributo identificativo gara e al deposito cauzionale provvisorio)
- BUSTA N. 2 OFFERTA TECNICA

- BUSTA N. 3 OFFERTA ECONOMICA

La Commissione procede ad attestare che i plichi contengono le tre citate buste, come da tabella di seguito riportata:

DITTA / BUSTA	**Età Insieme** Coop. Soc. Onlus	**COOPSELIOS** – Reggio Emilia	**A.T.I. TRE EFFE** Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)
Busta n.1	Presente	Presente	Presente
Busta n.2	Presente	Presente	Presente
Busta n. 3	Presente	Presente	Presente

La Commissione passa quindi all'apertura della "BUSTA n.1" ed alla verifica della documentazione in essa contenuta, come da tabella di seguito riportata:

DITTA / BUSTA	**Età Insieme** Coop. Soc. Onlus	**COOPSELIOS** – Reggio Emilia	**A.T.I. TRE EFFE** Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)
RICEVUTA PAGAMENTO CIG	€ 140,00	€ 140,00	€ 140,00
DEPOSITO CAUZIONALE	Presente	Presente	Presente

A seguire, si procede all'apertura della "BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA" al fine di verificarne la regolarità relativamente alla documentazione contenuta.
La documentazione appare regolare per tutte le concorrenti come da tabella di seguito riportata:

DITTA / BUSTA n.2	**Età Insieme** Coop. Soc. Onlus	**COOPSELIOS** – Reggio Emilia	**A.T.I. TRE EFFE** Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)
OFFERTA TECNICA	Presente	Presente	Presente

Attestata la regolarità per ciascuno dei partecipanti di tutta la documentazione presentata si procede alla sottoscrizione dei plichi aperti: in particolare della busta n.1 e della busta n.2.
Il Presidente procede alla lettura della griglia e dei sotto criteri e chiavi di lettura elaborati dalla Commissione, che orienteranno la stessa nell'attribuzione dei punteggi:

Criterio generale di lettura dei progetti	Progetto formulato secondo una metodologia esperienziale, che prenda spunto da riferimenti teorici, ma in grado di declinarsi sul servizio evidenziando punti positivi e criticità dei metodi proposti. Sarà considerata in modo essenziale la "praticabilità", concretezza e la "centratura" delle proposte progettuali.

Progetto organizzativo e gestionale	Max 20 punti
1 coerenza dell'organizzazione e degli strumenti con il servizio oggetto dell'appalto	
2 puntuale declinazione del modello organizzativo proposto (riunioni di equipe, definizione orari, rapporti con le famiglie)	
3 completezza nella descrizione dei ruoli e delle mansioni nell'organizzazione del servizio	
4 appropriatezza delle modalità di gestione delle variabili operative e delle emergenze	
5 declinazione della struttura organizzativa interna e dei rapporti con la stazione appaltante	

Progetto pedagogico	Max 20 punti
1 declinazione degli orientamenti pedagogici	
2 descrizione delle finalità e obiettivi educativi e delle modalità di erogazione degli interventi da parte delle educatrici	
3 articolazione della programmazione educativa (obiettivi, tempi, documentazione) e delle attività proposte	
4 descrizione della giornata educativa (coerenza con gli orientamenti pedagogici)	
5 rapporti con le famiglie (coerenza con gli orientamenti pedagogici)	

Programmi di formazione del personale	Max. 5 punti
1 completezza del piano formativo	
2 modalità di mappatura dei bisogni formativi e numero ore di formazione	

Modalità di connessione con la stazione appaltante	Max. 4 punti
1 Modalità organizzative di connessione con Sercop con riferimento alle diverse figure e ruoli	
2 modalità concrete: calendario incontri, tipologia delle riunioni, cadenze verifiche	

Risorse umane e inquadramento professionale	Max. 4 punti
1 definizione delle caratteristiche dell'educatore tipo relativo al servizio nido	
2 modalità di integrazione delle risorse umane in relazione alle differenti culture di servizio (pubblico/privata)	

Collaborazione con la rete dei servizi territoriali	Max. 3 punti
1 descrizione puntuale della rete dei servizi	
2 modalità specifiche di raccordo con ciascuno di essi	

Misure di contenimento del turnover	Max. 3 punti
1 descrizione degli strumenti che sviluppano appartenenza e fidelizzazione alla organizzazione	

Sede legale: via De Amicis 10, 20017 Rho (MI) - Sede operativa: via Beatrice d'Este, 28 20017 Rho (MI)
Telefono: 02/93923321 Fax: 02/93923360 - e-mail: info@sercop.it
C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020

Strumenti e procedure di valutazione del servizio – sistemi di autocontrollo interno sullo svolgimento dei servizi	Max. 6 punti
1 descrizione articolata degli strumenti di monitoraggio degli interventi eseguiti	
2 coerenza e centratura degli strumenti proposti con le finalità del servizio	
3 individuazione di indicatori, descrizione degli strumenti di valutazione	

Eventuali Offerte Migliorative	Max. 5 punti
1 migliorative e aggiuntive rispetto alle richieste del capitolato	
2 coerenza con il servizio nido e il progetto presentato	
3 indicazione precisa dei tempi di realizzazione	

Premesso che qualora l'offerta progettuale non totalizzi almeno 42 punti (quarantadue) su 70 (settanta) previsti come massimo punteggio attribuibile, non si procederà all'apertura dell'offerta economica, il Presidente di Commissione invita i rappresentanti delle Ditte ad uscire **e la seduta procede in forma privata per l'analisi della "offerta tecnica" e l'attribuzione dei punti secondo quanto sopra specificato.**
La commissione procede alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi evidenziando per ogni criterio un giudizio sintetico relativo al punto in oggetto.

Età Insieme Coop. Soc. Onlus

Criterio		Giudizio	Punti
1	Progetto organizzativo e gestionale	Descrizione dell'organizzazione generica e ridondante, il progetto è discreto ma la presentazione fatica a seguire la traccia stabilita nel bando e spesso i contenuti, a volte confusi, sono inseriti in paragrafi non coerenti.	14
2	Progetto pedagogico	Progetto discreto, sebbene la presentazione di finalità e obiettivi educativi appaia generica e poco esaustiva, così come il riferimento agli orientamenti pedagogici. L'articolazione della programmazione educativa è presente, con focus interessanti rispetto a bambini stranieri e bambini disabili. Ben articolate la giornata tipo e le modalità di coinvolgimento delle famiglie.	14
3	Programmi di formazione del personale	Il piano formativo è articolato nei contenuti per moduli e per annualità. Il monte ore assegnato a ciascun modulo è adeguato. Non è però prevista nessuna rilevazione del fabbisogno formativo.	3
4	Modalità di connessione con la stazione appaltante	Le modalità di connessione con la stazione appaltante non sono declinate, si fa esclusivamente riferimento alla trasmissione periodica di atti. Non convince rispetto alla complessità e all'articolazione del servizio.	1
5	Risorse umane e inquadramento professionale	Buona la presentazione delle caratteristiche dell'educatore tipo relativo al servizio nido. Tuttavia, non sono definite specifiche modalità, ma solo principi e intenti sulle modalità di integrazione delle risorse umane in relazione alle differenti culture di servizio (pubblico/privata). Si rileva inoltre che in questa sezione sono stati declinati, e comunque valutati dalla commissione, ruoli e mansioni degli operatori del servizio, che attengono al progetto organizzativo e gestionale.	3
6	Collaborazione con la rete dei servizi	Sono stati semplicemente elencati i soggetti della rete, ma non sono state specificate particolari modalità di raccordo e/o collaborazione.	1

	territoriali		
7	Misure di contenimento del turnover	Gli unici strumenti menzionati attengono agli aspetti contrattuali e di selezione del personale. Il paragrafo presenta inoltre le modalità di sostituzione del personale, che attengono invece al paragrafo 1 (modalità di gestione delle variabili operative)	2
8	Strumenti e procedure di valutazione del servizio	La presentazione degli strumenti di monitoraggio del servizio è ben articolata. Gli strumenti proposti sono coerenti con le finalità del servizio, tuttavia non sono stati specificati gli indicatori.	4
9	Offerte Migliorative	La maggior parte delle proposte sono indeterminate e generiche, inoltre alcune non sono considerabili offerte migliorative	2

COOPSELIOS – Reggio Emilia

Criterio		Giudizio	Punti
1	Progetto organizzativo e gestionale	Il modello organizzativo proposto è generico e indeterminato, gli strumenti descritti non appaiono appropriati al target del servizio. La descrizione dei ruoli e delle mansioni, nonché delle modalità di gestione delle variabili operative, è poco puntuale. Assente la declinazione della struttura organizzativa interna e dei rapporti con la stazione appaltante. Si denota una continua commistione tra aspetti organizzativi ed educativi (questi ultimi peraltro inadeguati al target di riferimento del servizio)	7
2	Progetto pedagogico	La declinazione degli orientamenti pedagogici è assolutamente generica, senza alcun riferimento scientifico. Così pure la descrizione di finalità, obiettivi educativi e modalità di erogazione degli interventi, non calibrati sulla specificità del servizio e dell'utenza. Assente l'articolazione della programmazione educativa. La descrizione della giornata educativa non è presente in questa sezione bensì nel primo paragrafo, presentata come aspetto organizzativo.	8
3	Programmi di formazione del personale	I percorsi formativi proposti hanno contenuti generici, non sono indicati né il monte ore di ciascun modulo né i tempi di erogazione. Non è indicata la modalità di rilevamento dei fabbisogni formativi.	2
4	Modalità di connessione con la stazione appaltante	Il modello proposto è incentrato sulla figura del coordinatore tecnico, pertanto carente per gli aspetti amministrativi e gestionali.	2
5	Risorse umane e inquadramento professionale	Le caratteristiche dell'educatore tipo sono descritte in maniera generica. Tuttavia, non sono definite specifiche modalità, ma solo principi e intenti sulle modalità di integrazione delle risorse umane in relazione alle differenti culture di servizio (pubblico/privata). Si rileva inoltre che in questa sezione sono stati declinati, e comunque valutati dalla commissione, ruoli e mansioni degli operatori del servizio, che attengono al progetto organizzativo e gestionale.	2
6	Collaborazione con la rete dei servizi territoriali	La descrizione della rete è ben articolata. Rispetto alle modalità di raccordo sono state formulate ipotesi di lavoro discrete.	2
7	Misure di contenimento del turnover	Descrizione completa delle misure ma incentrate solo sulla funzione di supporto del coordinatore e sulla formazione.	2
8	Strumenti e	Non vengono indicati strumenti di monitoraggio specifici per gli	3

	procedure di valutazione del servizio	interventi di riferimento. Gli strumenti di valutazione appaiono generici, gli indicatori sommari e non puntuali rispetto agli strumenti proposti.	
9	Offerte Migliorative	La maggior parte delle proposte sono indeterminate.	3

A.T.I. TRE EFFE Coop. Sociale onlus - Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus - Rho (MI)

Criterio		Giudizio	Punti
1	Progetto organizzativo e gestionale	Il modello organizzativo proposto è completo e coerente con il servizio oggetto dell'appalto. La descrizione dei ruoli e delle mansioni nell'organizzazione del servizio è molto precisa rispetto alle diverse unità di offerta e ben centrata sul servizio. Ben declinato il ruolo specifico del gestore rispetto al servizio integrato con il personale comunale. Le modalità di gestione delle variabili operative e delle emergenze sono appropriate. Ben declinati i momenti e le occasioni di raccordo con gli enti territoriali.	20
2	Progetto pedagogico	La declinazione degli orientamenti pedagogici è molto buona, ricca di riferimenti teorico-scientifici appropriati. La modalità di erogazione degli interventi è coerente con finalità e obiettivi educativi proposti e descritti con precisione. Molto precisa l'articolazione della giornata tipo e della programmazione educativa. Enfasi sul coinvolgimento delle famiglie nel progetto.	20
3	Programmi di formazione del personale	Completezza del piano formativo, dettagliato rispetto ai percorsi da avviare, con indicazione dei tempi e dei formatori. Interessante l'aspetto relativo alle valutazioni previste pre e post formazione. Sono indicate le modalità di mappatura dei bisogni formativi in maniera esaustiva e precisa.	5
4	Modalità di connessione con la stazione appaltante	Individuazione puntuale dei soggetti interlocutori con la stazione appaltante. Le modalità di connessione individuate sono molteplici e coerenti con il servizio.	4
5	Risorse umane e inquadramento professionale	Ben declinata la definizione delle caratteristiche dell'educatore tipo relativo al servizio nido. Individuate modalità di integrazione delle risorse umane in relazione alle differenti culture di servizio (pubblico/privata)	4
6	Collaborazione con la rete dei servizi territoriali	Presentate in maniera esaustiva sia i componenti della rete che le modalità di raccordo con ciascun soggetto.	2
7	Misure di contenimento del turnover	Presentate in maniera completa diverse misure, con enfasi sul tema della fidelizzazione del personale.	3
8	Strumenti e procedure di valutazione del servizio	Presentazione ben articolata degli strumenti di monitoraggio proposti, coerenti con le finalità del servizio. Gli indicatori sono specifici per ogni singolo strumento di monitoraggio proposto.	6
9	Offerte Migliorative	Offerte numerose e ben articolate e declinate nei tempi di realizzazione.	5

Al termine dell'esame di tutte le offerte tecniche, stanti i punteggi evidenziati, risultano ammesse all'apertura della busta n. 3 "Offerta economica" i concorrenti che hanno totalizzato un punteggio superiore al limite stabilito di 42/70, come dalla tabella di seguito riportata:

	Crit. 1	Crit. 2	Crit. 3	Crit. 4	Crit. 5	Crit. 6	Crit. 7	Crit. 8	Crit. 9	**Tot.**	
Età Insieme Coop. Soc. Onlus – Milano	14	14	3	1	3	1	2	4	2	**44**	**ammessa**
COOPSELIOS – Reggio Emilia	7	8	2	2	2	2	2	3	3	**31**	**non ammessa**
A.T.I. TRE EFFE Coop. Sociale onlus – Legnano (MI) (capofila) - **Stripes** Coop. Sociale onlus – Rho (MI)	20	20	5	4	4	2	3	6	5	**69**	**ammessa**

La seduta si chiude alle ore 18:30
Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
Elena Meroni

MEMBRO ESPERTO
Annamaria Di Bartolo

MEMBRO ESPERTO
Maddalena Scognamiglio

SEGRETARIA DI COMMISSIONE
Federica Rivolta

Sede legale: via De Amicis 10, 20017 Rho (MI) - Sede operativa: via Beatrice d'Este, 28 20017 Rho (MI)
Telefono: 02/93923321 Fax: 02/93923360 - e-mail: info@sercop.it
C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020